

# S-TOOLS

## *Il suono della cava*



Interreg  
Euro-MED



Co-funded by  
the European Union

BAUHAUS4MED



Sveučilište u Zagrebu  
Arhitektonski fakultet  
University of Zagreb  
Faculty of Architecture



Platoniq  
Foundation



Regione Toscana





## OBIETTIVO

### *generale*

L'obiettivo del progetto nasce dalla necessità di ridare valore al materiale considerato scarto. Questi scarti, che spesso consideriamo inutili e da eliminare, hanno un **valore intrinseco** che può essere recuperato e riutilizzato in molti modi. Cambiare la nostra prospettiva sugli scarti significa riconoscere che ogni rifiuto può diventare una **risorsa preziosa**. Quando smettiamo di vedere i materiali alla fine del loro ciclo di vita come un problema, iniziamo a scoprire nuove opportunità.

## OBIETTIVO

### *specifico*

Per i cavaatori, la montagna non è solo una fonte di materiale prezioso, ma un elemento vitale della loro esistenza. Da qui la volontà di ridare valore a un materiale attraverso il racconto di un mestiere che per primo si relaziona e vive di questo materiale.

# keywords

## SUONO

### *Il suono come strumento*

Il canto ritmato dei cavaatori di Minucciano serviva a coordinare i movimenti durante l'estrazione del marmo, migliorando l'efficienza e riducendo il rischio di incidenti. Oltre alla funzione pratica, rappresentava un patrimonio culturale che tramandava storie e tradizioni locali. Oggi è meno comune a causa della modernizzazione, ma resta un simbolo della storia comunitaria.

---



## DIVENIRE

### *L'incompiuto e il divenire*

Il concetto di "divenire" è associato al cambiamento continuo e alla trasformazione, mentre l'"incompiuto" rappresenta uno stato di costante costruzione e potenzialità non ancora realizzate. L'incompiuto collega passato e presente, evidenziando come ogni opera non finita racchiuda sia gli sforzi passati sia le possibilità future. Non è una mancanza, ma uno spazio di crescita e trasformazione continua, in cui passato e presente si intrecciano in un processo in perpetuo divenire.

## TRACCIA

### *La traccia come messaggio*

Le tracce sono segni silenziosi che raccontano storie del nostro passaggio e del rapporto con l'ambiente che ci circonda. Che siano fisiche o digitali, custodiscono frammenti delle nostre esperienze e identità, esprimendo un linguaggio universale. Attraverso di esse, lasciamo un'impronta della nostra presenza e delle nostre azioni, testimonianza del nostro ingegno e della memoria del tempo trascorso.

---



## S-TOOLS

*Raccontare un territorio attraverso i suoni di un mestiere*

*Una comunità che si identifica nella figura del cavatore, un mestiere tramandato di generazione in generazione*

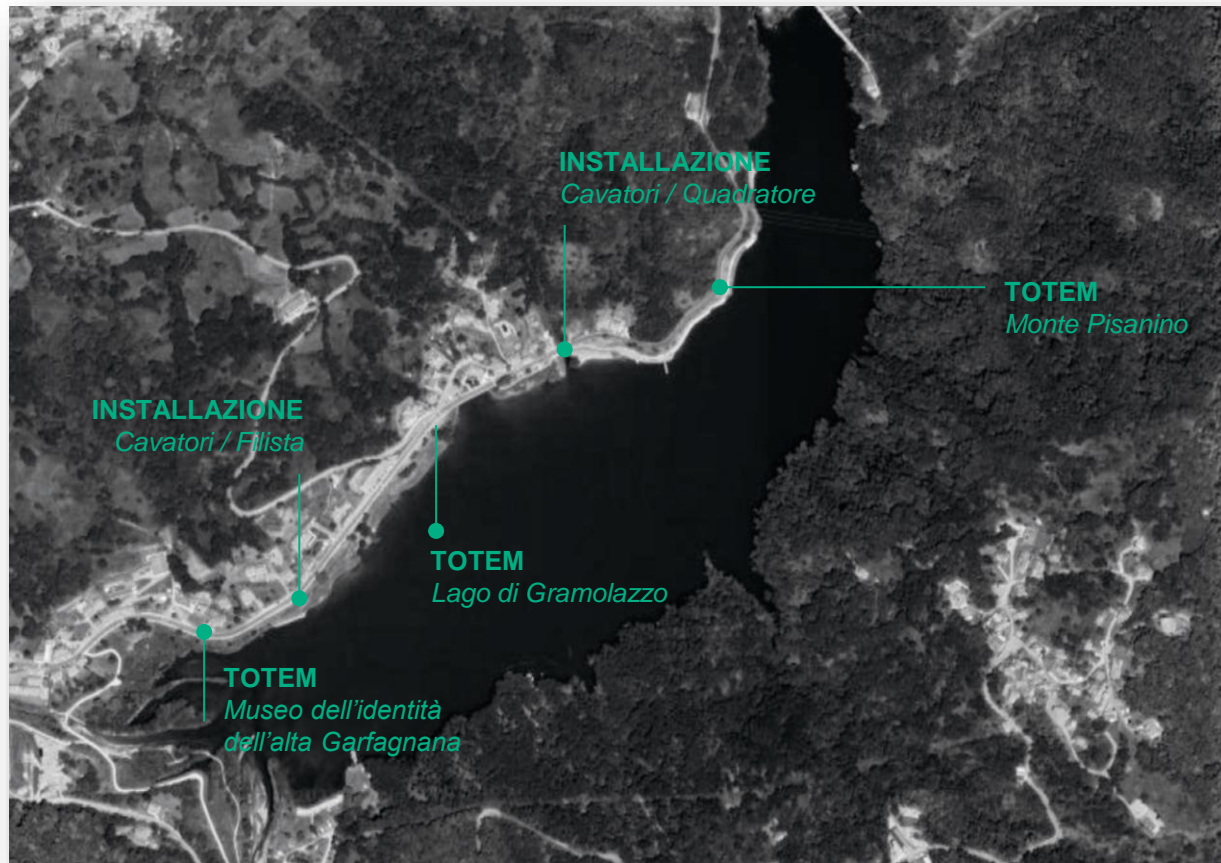
I “**filai**” o “**filisti**” usavano il **filo elicoidale** per tagliare il marmo (tecnica ad oggi superata con l'introduzione del filo diamantato). Questo filo, fatto di tre cavi di acciaio intrecciati a spirale, veniva messo in rotazione tramite “**potò**”, rimandi azionati da motori e strusciando sul marmo con l'aggiunta di una miscela di acqua e sabbia silicea tagliava la pietra lentamente.

I “**quadratori**” dovevano rendere regolare il marmo, con **scalpello** e **mazzolo**, per essere caricato sulla lizza. Il quadratore doveva quindi saper leggere il verso del marmo perché anche se ad un occhio inesperto può apparire tutto uguale il marmo ha un verso, un contro e un secondo.





# project





BAUHAUS4MED

Interreg  
Euro-MED



Co-funded by  
the European Union

Interreg  
Euro-MED



Co-funded by  
the European Union

BAUHAUS4MED



Interreg  
Euro-MED



Co-funded by  
the European Union

BAUHAUS4MED



Sveučilište u Zagrebu  
Anđelkovićeva fakultet  
University of Zagreb  
Faculty of Architecture



Platoniq  
Foundation



Regione Toscana

